



CITTA' DI MELENDUGNO

Provincia di Lecce

PROGETTO DI MORAL SUASION per la FRUIZIONE IN SICUREZZA DELLA AREA “GROTTA DELLA POESIA” - GUARDIANI DELLA POESIA ESTATE 2019 –



1- PREMESSA

Sul territorio del Comune di Melendugno insistono numerosi siti di interesse paesaggistico, architettonico ed archeologico, tali da rendere Melendugno meta turistica, sempre più ambita e richiesta.

La “grotta della Poesia” di Roca rappresenta un sito di straordinario interesse paesaggistico, naturale ed archeologico, tanto da spingere importanti riviste turistiche ad inserirla nel novero delle dieci piscine naturali più belle del mondo .

Tuttavia negli ultimi anni, soprattutto a causa di una forte antropizzazione dell'area in particolare nel mese di agosto, si è assistito ad una “presa d'assalto” del sito con un notevole rischio per la preservazione dello stesso; l'area in questione viene deturpata dalla fortissima fruizione con abbandono di rifiuti, installazione di obrelloni direttamente nella roccia calcarea, vendita abusiva di alimenti, ecc.).

Questa Amministrazione, già con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26.04.2017 relativa alla approvazione della Relazione sulla gestione dei proventi relativi all'imposta di soggiorno, ha evidenziato la volontà ed opportunità “.... di una regolamentazione e tutela dell'area della Grotta della Poesia, al fine di una maggiore tutela

della stessa per prevenire possibili danni derivanti dalla massiccia presenza ed antropizzazione del sito durante il periodo estivo”.

Lo scorso anno, per la seconda volta ed in via sperimentale, si è approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 24-05-2019 un progetto di tutela.

Quest'anno l'Amministrazione ha messo a punto un progetto di “Interventi di fruizione dell'Area archeologica e realizzazione della chiusura perimetrale di Grotta Poesia in Roca Vecchia”, trasmesso, per il parere, alla competente soprintendenza con nota protocollo n.10238 del 19-04-2019, al fine di porre in essere gli interventi necessari sia per la protezione e salvaguardia del sito, sia per la sicurezza dei fruitori.

In considerazione dei positivi risultati ottenuti nelle due precedenti stagioni, l'Amministrazione intende, per la stagione estiva 2019, riproporre servizio per la fruizione dell'area in questione, fermo restando che dovrà essere realizzato il progetto sopra citato una volta conseguito il parere di competenza della Soprintendenza.

L'obiettivo primario rimane quello di una politica di *moral suasion*, ovvero una sorta di potere intrinseco e soffuso esercitato dal Comune, che ha obblighi di vigilanza e tutela sull'area, che però intende per il momento indurre i soggetti vigilati ad un comportamento improntato alla correttezza civica e sociale, esercitando l'autorevolezza del proprio status di autorità per coniugare la libera e sicura fruizione del sito con la necessaria prudenza e diligenza nell'uso dello stesso.

Far capire che la “Poesia” è un bene di tutti, prezioso nel suo genere, ma che abbisogna di una serie di attenzioni ed azioni di rispetto che l'unicità del posto reclama.

Si vuole puntare ad una azione ad impatto socialmente rilevante per indurre i fruitori del sito a comportamenti consoni alla rilevanza, delicatezza e vulnerabilità del sito.

In questo contesto e con dette finalità si elabora il presente programma in continuità con quello già precedentemente approvato nel 2018 e fermo restando che, conseguito il parere della Soprintendenza, lo stesso dovrà essere armonizzato con gli interventi previsti nel progetto di fruizione e perimetrazione sopra citato.

2- I VINCOLI

L'area della “Poesia” è inserita nel catasto regionale dei “geositi” ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 33 del 4 dicembre 2019 (scheda CGP0074). In virtù di detta classificazione in detta area è vietato:

- abbandonare rifiuti;
- alterare lo stato dei luoghi;
- accedere nelle cavità ipogee, se non autorizzati per finalità di esplorazione e ricerca;
- asportare o danneggiare gli affioramenti rocciosi, le concrezioni e i reperti ivi presenti.

Inoltre, in quanto grotta, le norme tecniche di attuazione del PPTR della Regione Puglia, stabiliscono che in detto contesto paesaggistico non sia possibile modificare lo stato dei luoghi e sia invece opportuno, anzi se ne prevede l'incentivazione, di interventi di tutela con possibili realizzazioni *“di strutture a carattere provvisorio e rimovibili di piccole dimensioni, esclusivamente per attività connesse alla gestione e fruizione dei siti tutelati che non compromettano gli elementi naturali”*.

3- OGGETTO E DESCRIZIONE del SERVIZIO

Si è pensato che orientativamente da sabato 15 giugno a domenica 15 settembre 2019, di assicurare la presenza di due “guardiani” dell'area, almeno nelle ore principali del giorno (dalle ore 10,30 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 18,00), per un primo punto di difesa dell'area, intesa sotto forma appunto di *moral suasion*. Detti soggetti avranno l'obbligo di rammentare ai fruitori e/o far conoscere i vincoli e divieti dell'area, convinti che una

semplice loro presenza possa far diminuire se non eliminare i comportamenti aggressivi e poco consoni alla vulnerabilità dell'area.

E' evidente che tali addetti non avranno poteri di agenti di polizia e/o di pubblica sicurezza, ma potranno facilmente e tempestivamente comunicare ed interloquire con le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale per un possibile loro pronto intervento.

Affianco a detta funzione di prevenzione, gli addetti avranno il compito di raccogliere e/o posizionare alcuni bidoncini mobili della raccolta dei rifiuti (indifferenziata e non) che l'Amministrazione garantirà nell'area, con un stretto contatto con gli operatori ecologici della società che gestisce la raccolta dei rifiuti urbani; inoltre il completo decoro dell'area sarà completato da un sistema quotidiano di raccolta "a mano" di eventuali piccoli rifiuti incastrati nelle rocce affioranti dell'area.

A questi servizi di base si aggiungeranno:

- forme elementari di promozione del sito, come la distribuzione di opuscoli e depliant;
- attività di prevenzione incendi dell'area sorvegliata e dei dintorni.

Gli addetti:

- dovranno avere dei cartellini riconoscimento e indossare una pettorina e cappello ben evidenti con la dicitura "COMUNE DI MELENDUGNO - SERVIZIO CUSTODIA GROTTA DELLA POESIA", nonché essere in grado di collegarsi immediatamente con la locale Polizia Municipale;
- conoscere almeno una lingua straniera (inglese preferibilmente).

E' necessario inoltre che nel servizio reso dai vi sia anche l'espletamento di un altro servizio di pubblica utilità quale, la presenza di un defibrillatore con l'operatività di personale abilitato alla defibrillazione precoce e alle manovre salvavita.

4- COMPENSO

Il servizio per come descritto non può essere gestito in via diretta dal Comune, non avendo personale qualificato in tal senso né disponibile per le attività descritte. Pertanto appare necessario rivolgersi a soggetti esterni che possano garantire una buona qualità dello stesso.

Per tale attività è previsto, proveniente dai proventi dell'imposta di soggiorno, un importo di € 10.000,00 IVA inclusa se dovuta.

Detto soggetto dovrà:

- garantire la presenza di due "guardiani" dell'area , almeno nelle ore principali del giorno (dalle ore 10,30 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 18,00);
- produrre un report finale dell'attività svolta, indicando punti di forza, criticità e possibili ulteriori consigli utili per il miglioramento del servizio.

5- RUOLO DEL COMUNE

Il Comune provvederà ad installare, tramite noleggio, un blocco servizi igienici ed uno stand da posizionare nelle immediate vicinanze dell'area della Poesia con oneri a proprio carico.

Il Comune si riserva la facoltà di concludere anticipatamente il servizio:

- per sopravvenuti motivi di interesse pubblico;
- in caso di segnalazioni ed accertamento di abusi e/o danneggiamenti all'area;
- nel caso di richiesta da parte delle Autorità Superiori (Sovrintendenza Archeologica) per ragioni attinenti alla tutela dell'area adiacente al sito archeologico di Roca Vecchia.

Melendugno, giugno 2019